

MODULARIO
INTERNO - 214

scaricato dal sito internet www.rdb115.org

RdB-Cub
VIGILI DEL FUOCO



Roma, 9 NOV. 2005

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Alle

Organizzazioni Sindacali

LORO SEDI

Divisione Sez

Prot. N. 1934 Allegati

3405/C

Risposta al Foglio del

Div. Sez N

OGGETTO: Dotazioni organici per il servizio antincendio negli Aeroporti.

Per opportuna conoscenza ed informazione si trasmette in allegato la nota circolare, in fase di emanazione, elaborata dall'Area Soccorso Aeroportuale della Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico, con la quale sono state fornite le indicazioni utili per i Comandi provinciali ai fini della determinazione delle dotazioni di organici in relazione alle classi antincendio degli aeroporti italiani.

La citata nota, che tiene conto delle variazioni di classe antincendio sin qui intercorse, non apporta sostanziali modifiche agli organici degli aeroporti individuati da precedenti provvedimenti; ma tende ad uniformare e a rendere più efficiente il servizio soprattutto in termini di addestramento del personale.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
(MAZZINI)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area Attività di Soccorso Speciale

Soccorso Aeroportuale

Prot. n.

Fasc. n.

ROMA,

scaricato da www.rdb115.org

RdB-Cub Vigili del Fuoco

Alle Direzioni Regionali ed
Interregionali VV.F.
LORO SEDI

Agli Uffici Ispettivi per:
l'Italia Settentrionale
Centrale e Sardegna
Meridionale e Sicilia
LORO SEDI

Ai Comandi Provinciali VV.F. di:

<u>00184 - ROMA</u>	<u>21100 - VARESE</u>
<u>20100 - MILANO</u>	<u>90100 - PALERMO</u>
<u>95100 - CATANIA</u>	<u>16100 - GENOVA</u>
<u>80100 - NAPOLI</u>	<u>47100 - FORLI'</u>
<u>10100 - TORINO</u>	<u>30100 - VENEZIA</u>
<u>07100 - SASSARI</u>	<u>70100 - BARI</u>
<u>40100 - BOLOGNA</u>	<u>72100 - BRINDISI</u>
<u>09100 - CAGLIARI</u>	<u>88100 - CATANZARO</u>
<u>56100 - PISA</u>	<u>34170 - GORIZIA</u>
<u>37100 - VERONA</u>	<u>60100 - ANCONA</u>
<u>92100 - AGRIGENTO</u>	<u>24100 - BERGAMO</u>
<u>91100 - TRAPANI</u>	<u>89100 - R. CALABRIA</u>
<u>31100 - TREVISO</u>	<u>50100 - FIRENZE</u>
<u>65100 - PESCARA</u>	<u>47037 - RIMINI</u>
<u>72100 - BRESCIA</u>	<u>74100 - TARANTO</u>
<u>43100 - PARMA</u>	<u>88074 - CROTONE</u>
<u>12100 - CUNEO</u>	<u>06100 - PERUGIA</u>
<u>17100 - SAVONA</u>	

~~Oggetto: Dotazione organici per il servizio antincendio negli aeroporti.~~

Con nota n° 6277/3405/B del 9 aprile 1992 furono individuati gli organici ritenuti necessari per soddisfare le esigenze del servizio antincendio aeroportuale, in funzione della relativa classe antincendi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area Attività di Soccorso Speciale

Soccorso Aeroportuale

www.rdb115.org

RdB-Cub Vigili del Fuoco

Nella medesima circolare fu evidenziata la possibilità di una riduzione del numero degli organici in funzione dei nuovi veicoli antincendio che sarebbero dovuti entrare in esercizio. Ancorché ciò sia avvenuto nel corso degli ultimi anni, l'Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile (ICAO) ha introdotto una serie di modifiche ai regolamenti internazionali che, in pratica, hanno annullato tale possibilità di riduzione.

Con nota n° 1177/3405/B-3 del 29.07.2003 l'Area Soccorso Aeroportuale ha fornito indicazioni circa la dotazione del parco veicoli per garantire l'intervento nelle varie classi antincendio.

L'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile, all'inizio di quest'anno, ha ritenuto di modificare la classificazione degli aeroporti in precedenza concordata con questo Dipartimento che, per opportuna conoscenza, si riporta di seguito:

Classe Antincendio	Categoria ICAO ENAC	Aeroporti
1 [^] super	X	Roma Fiumicino, Varese Malpensa,
1 [^]	IX	Torino, Pisa, Bari, Bergamo,
2 [^]	VIII	Genova, Catania, Milano, Napoli, Palermo, Rimini, Roma Ciampino, Venezia, Bologna, Brindisi, Cagliari, Catanzaro, Gorizia, Pescara, Sassari Olbia, Verona, Ancona, Brescia.
3 [^]	VII	Sassari Alghero, Lampedusa, Reggio C., Trapani Birgi, Pantelleria. Forli, Treviso, Parma.
4 [^]	VI	Crotone, Cuneo, Firenze, Perugia.
5 [^]	V	Taranto, Savona.

In base alla nuova classificazione, i Comandi in indirizzo potranno verificare se la dotazione di veicoli è completa o meno.

E' opportuno ricordare al riguardo che la dotazione dei veicoli idroschiuma, idroschiuma-polvere deve intendersi quella composta dai AISP: DRAGON e AIS: DRAGON o POSEIDON.

Appare evidente che, in funzione dei veicoli delle varie classi antincendio, ne discendano anche le forze organiche da disporre a garanzia di un efficace ed efficiente servizio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area Attività di Soccorso Speciale

Soccorso Aeroportuale

www.rdb115.org

RdB-Cub

In caso d'evento incidentale in aeroporto i Comandi Provinciali dovranno predisporre, altresì, per l'immediato utilizzo anche del personale e dei mezzi dei distaccamenti limitrofi all'aeroporto per fornire il supporto indispensabile alle operazioni di soccorso, coerentemente ai piani di emergenza.

In tali circostanze il tempo stimato per raggiungere il luogo dell'evento non dovrebbe essere superiore ai quattro - cinque minuti per garantire la continuità dell'intervento di soccorso.

Premesso quanto sopra, con il prospetto allegato, si forniscono le indicazioni che a regime dovranno essere tenute in debito conto dai Comandi Provinciali per l'organizzazione e gestione del servizio aeroportuale, tenuto conto delle assegnazioni di personale disposte dall'Amministrazione.

Nel segnalare che le variazioni in termini numerici rispetto alle note 6277 e 10318 dell'aprile e giugno 1992, sono minime ed in decremento, tranne che per Malpensa e Fiumicino, si richiama l'attenzione su quello che appare essere il fattore di novità: la presenza di unità a regime giornaliero necessarie a garantire determinati servizi di gestione degli automezzi e di addestramento e formazione del personale.

Nello specifico:

- la presenza di un C.R. giornaliero (capo distaccamento). Essa è stata ritenuta importante sia per la continuità del servizio tra i vari turni di lavoro, sia come elemento di raccordo con la sede centrale;
- la figura del capo turno (C.R.): per il coordinamento di tutte le squadre durante l'intervento di soccorso e nella gestione del turno di lavoro negli aeroporti di classe elevata, in analogia con quanto avviene nei distaccamenti terrestri;
- la figura di un C.R. istruttore aeroportuale. Essa è prevista, possibilmente a servizio giornaliero, per coordinare l'addestramento di tutti i turni, garantendo efficienza, efficacia e qualità di intervento. La bassa frequenza di eventi incidentali pone, ancor più che altrove, la necessità di svolgere un costante addestramento. Detta figura è stata distinta da quella del capo distaccamento giacché ciò vincolerebbe troppo la figura di capo distaccamento (che dovrebbe essere un C.R. munito obbligatoriamente della qualifica di istruttore aeroportuale). Ovviamente in assenza di personale giornaliero, in ogni caso, dovrà essere prevista per ogni turno la figura dell'istruttore aeroportuale;
- la presenza di un Capo Squadra responsabile dell'autorimessa (almeno per le classi di aeroporto più elevate) è opportuna per il numero e la tipologia dei veicoli in dotazione in un distaccamento aeroportuale, nonché per il valore economico degli stessi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area Attività di Soccorso Speciale

www.rdb115.org

RdB-Cub

Soccorso Aeroportuale

In ogni squadra di partenza nei normali servizi di istituto è presente un Capo Squadra; in aeroporto ogni veicolo antincendio è da considerarsi una partenza (potendo intervenire una o più macchine contemporaneamente) e pertanto su ciascuno di essi dovrebbe essere presente un C.S.; è stata valutata, invece, la presenza di un solo C.S. ogni due o tre macchine di intervento di tipo idroschiuma, ed il servizio di assistenza sottobordo è stato previsto con solo personale V.P.

Con l'occasione si evidenzia che negli aeroporti di 3^a classe antincendi (VII categoria ICAO), interessati solo da traffico aereo appartenente alla VII categoria, il numero di AIS in schieramento di partenza potrà essere ridotto di una unità (da 2 a 1) e di conseguenza anche il personale in turno potrà essere ridotto di due unità.

Le tabelle allegate sintetizzano quanto illustrato.

Senza voler entrare nel merito della gestione ed organizzazione dei singoli Comandi Provinciali, infine, si ritiene opportuno ribadire la necessità che il funzionario individuato quale addetto al servizio aeroportuale, si occupi di detto servizio nella sua globalità, per ovvi motivi di univocità di riferimento sia a livello territoriale che centrale.

IL DIRETTORE CENTRALE PER
L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
(COLCERASA)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area Attività di Soccorso Speciale

Soccorso Aeroportuale

scaricato dal sito internet www.rdb115.org

(RdB-Cub)

(Vigili del Fuoco)

ALLEGATO

Organici necessari per garantire il servizio negli aeroporti.

Fiumicino (HUB): (X categoria ICAO)

L'aeroporto ha 3 piste di volo, 3 distaccamenti ed 1 sede centrale;

Personale a servizio giornaliero: n° 1 capo distaccamento (CR), n° 1 istruttore aeroportuale (CR), n° 1 responsabile autorimessa (CS);

Personale a servizio turnista:

n° 3 capo turno (3 CR);

n° 2 centralinisti (2VP);

n° 18 unità su 9 veicoli antincendio principali (3CS+15VP);

n° 8 unità su 2 veicoli di soccorso (2CS+6VP);

n° 6 unità su 3 veicoli complementari (6VP) per il rifornimento di carburante con passeggeri a bordo, a servizio anche del veicolo di rifornimento in pista (cisterna da 35.000 lt.);

per un totale di **37** unità per turno di servizio effettivamente presenti.

Alle unità in turno si devono aggiungere le 3 unità a servizio giornaliero (2CR e 1CS).

Nella sede centrale trovano posto gli automezzi di scorta, necessari per garantire sempre il servizio 24 ore su 24 e tutti i servizi di supporto all'operatività degli stessi, con il relativo personale. Considerata la tipologia e la vastità dell'aeroporto è indispensabile una squadra antincendio per i servizi esterni composta da n° 5 unità (1CS+4VP).

Malpensa (HUB): (X categoria ICAO)

L'aeroporto ha 2 piste di volo, 1 sede centrale, 1 distaccamento, 1 punto fuoco;

Personale a servizio giornaliero: n° 1 capo distaccamento (CR), n° 1 istruttore aeroportuale (CR), n° 1 responsabile autorimessa (CS);

Personale a servizio turnista:

n° 2 capo turno (2CR);

n° 2 centralinisti (2VP);

n° 14 unità su 7 veicoli antincendio principali (3CS+11VP);

n° 8 unità su 2 veicoli di soccorso (2CS+6VP);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area Attività di Soccorso Speciale

scaricato dal sito
www.rdb115.org

Soccorso Aeroportuale

n° 6 unità su 3 veicoli complementari (6VP) per il rifornimento di carburante con passeggeri a bordo, a servizio anche del veicolo di rifornimento in pista (cisterna da 35.000 lt.);

per un totale di **32** unità per turno di servizio.

In assenza delle 32 unità di personale turnista, ridurre il numero di veicoli di assistenza quando possibile ovvero utilizzare un solo mezzo di soccorso con relativo equipaggio.

Alle unità in turno si devono aggiungere le 3 unità a servizio giornaliero (2CR e 1CS).

Nella sede centrale e nel distaccamento in prossimità della nuova aerostazione trova posto un intero convoglio di soccorso, gli automezzi di scorta necessari per garantire sempre il servizio 24 ore su 24 e tutti i servizi per l'operatività degli stessi, con il relativo personale.

Aeroporti di IX^ categoria ICAO: (Torino, Pisa, Bari, Bergamo)

Personale a servizio giornaliero: n° 1 unità capo distaccamento (CR), n° 1 istruttore aeroportuale (CR), n° 1 unità responsabile autorimessa (CS);

Personale a servizio turnista:

n° 1 unità capo turno (CR);

n° 1 unità centralinista (VP);

n° 6 unità su 3 veicoli antincendio principali (1CS+5VP);

n° 4 unità su 1 veicolo di soccorso (1CS+3VP);

n° 2 unità su 1 veicolo complementare (2VP) per il rifornimento di carburante con passeggeri a bordo, a servizio anche del veicolo di rifornimento in pista (cisterna da 25.000 lt.);

per un totale di **14** unità effettive per turno di servizio.

Alle unità in turno si devono aggiungere le 3 unità a servizio giornaliero (2CR e 1CS).

Aeroporti di VIII^ categoria ICAO: (Genova, Catania, Milano, Napoli, Palermo, Rimini, Roma Ciampino, Venezia, Bologna, Brindisi, Cagliari, Catanzaro, Gorizia, Pescara, Sassari Olbia, Verona, Ancona, Brescia)

Personale a servizio giornaliero: n° 1 unità capo distaccamento (CR), n° 1 istruttore aeroportuale (CR), n° 1 unità responsabile autorimessa (CS);

Personale a servizio turnista:

n° 1 unità capo turno (CR);

n° 1 unità centralinista (VP);

n° 6 unità su 3 veicoli antincendio principali (1CS+5VP);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

scaricato dal sito
www.rdb115.org

Area Attività di Soccorso Speciale
Soccorso Aeroportuale

- n° 4 unità su 1 veicolo di soccorso (1CS+3VP);
- n° 2 unità su 1 veicolo complementare (2VP) per il rifornimento di carburante con passeggeri a bordo, a servizio anche del veicolo di rifornimento in pista (cisterna da 25.000 lt.);

per un totale di **14** unità effettive per turno di servizio.

Alle unità in turno si devono aggiungere le 3 unità a servizio giornaliero (2CR e 1CS).

Aeroporti di VII^ categoria ICAO: (Sassari Alghero, Agrigento, Reggio Calabria, Trapani Pantelleria, Forlì, Treviso, Parma)

Personale a servizio giornaliero: n° 1 istruttore aeroportuale (CR), n° 1 unità responsabile autorimessa (CS);

Personale a servizio turnista:

- n° 1 unità capo turno (CR);
- n° 1 unità centralinista (VP);
- n° 6 unità su 3 veicoli antincendio principali (1CS+5VP) *;
- n° 4 unità su 1 veicolo di soccorso (1CS+3VP);
- n° 2 unità su 1 veicolo complementare (2VP) per il rifornimento di carburante con passeggeri a bordo, a servizio anche del veicolo di rifornimento in pista (cisterna da 25.000 lt.);

per un totale di **14*** unità effettive per turno di servizio.

Con traffico aereo di aeromobili appartenenti solo alla VII categoria ICAO è possibile ridurre di una unità i veicoli AIS (da 2 a 1) e di 2 unità il personale per turno (da 14 a 12).

Alle unità in turno si devono aggiungere le 2 unità a servizio giornaliero (1CR e 1CS).

Aeroporti di VI^ categoria ICAO: (Crotone, Cuneo, Perugia, Firenze, Trapani Birgi)

Personale a servizio giornaliero: n° 1 istruttore aeroportuale (CR).

Personale a servizio turnista:

- n° 1 unità capo turno (CR);
- n° 1 unità centralinista (VP),
- n° 4 unità su 2 veicoli antincendio principali (1CS+3VP);
- n° 4 unità su 1 veicolo di soccorso (1CS+3VP);
- n° 2 unità sul mezzo di rifornimento in pista (2VP) (cisterna da 25.000 lt.);

per un totale di **12** unità effettive per turno di servizio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area Attività di Soccorso Speciale

Soccorso Aeroportuale

scaricato dal sito
www.rdb115.org

Alle unità in turno si devono aggiungere 1 unità a servizio giornaliero (1CR).

Aeroporti di V[^] categoria ICAO: (Savona, Taranto)

Personale a servizio turnista:

- n° 1 unità capo turno (CR);
- n° 1 unità centralinista (VP);
- n° 4 unità su 2 veicoli antincendio principali (1CS+3VP);
- n° 3 unità su 1 veicolo di soccorso (1CS+2VP);
- n° 2 unità sul mezzo di rifornimento in pista (2VP) (cisterna da 25.000 lt.);

per un totale di 11 unità effettive per turno di servizio.